

Ricerca, Capua: "L'Europa unita è fondamentale per il suo futuro"

Essere uniti e preparati per rispondere alle fake news, agli attacchi e alla svalutazione che subisce sempre più spesso la scienza, per lottare contro il rischio della disintegrazione dell'Unione Europea, che danneggerebbe in modo irreparabile la ricerca. A fare il punto è la virologa **Ilaria Capua**, che domani a Vienna parteciperà insieme al senatore a vita Mario Monti, a un incontro organizzato dall'Unione Europea delle Geoscienze (Egu) dal quale verrà lanciato un appello per l'integrazione europea.

"La forza dell'Europa nasce dalla sua integrazione e una sua disintegrazione è un grande rischio, specialmente per i ricercatori. Sulla ricerca non si torna indietro, può essere solo *internazionale*", spiega Capua all'ANSA. Ma oltre al pericolo di una disintegrazione politica dell'Unione Europea, ci sono altre minacce incombenti, come quello *"delle fake news, delle offese e il non rispetto che subisce il mondo della scienza. Per questo - prosegue - la comunità scientifica deve difendersi"*. Come? Il primo passo è esserne consapevoli, *"e poi - prosegue - bisogna essere uniti e preparati a rispondere"*.

L'appello che verrà lanciato dal mondo della scienza sarà a favore dell'integrazione europea, quale componente essenziale per il progresso scientifico sulle sfide globali per l'umanità, in particolare sui temi della sicurezza e salute pubblica, cambiamento climatico, disastri naturali. *"E' un appello a essere consapevoli del fatto che, di fronte all'Unione Europea che perde dei pezzi, i primi a rimetterci sono i ricercatori. Questi ultimi devono perciò essere i primi a combattere. La disgregazione della ricerca europea rappresenterebbe una perdita per tutto il mondo - rileva la ricercatrice - perché la ricerca europea è un gioiello che funziona. Si contrappone a quella statunitense e asiatica - conclude - ed è vista come una fonte di dati confronto e per questo è conosciuta e rispettata"*.